


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3458 del 15/07/2021**

**Prot. n° 2021/238323 del 07/06/2021**

**Ditta Proponente:** Inerti Val Fino S.r.l.

**Oggetto:** Cava in località Congiunti del comune di Collecervino (PE) visita ispettiva del DPC025 - Esame del verbale di ispezione

**Comune di Intervento:** Collecervino

**Tipo procedimento:** Valutazione delle attività di controllo del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ing. Domenico Longhi

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Giovanni Cantone (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** dott. Iginò Cucchiarelli (delegato)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Pescara** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttoria: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dal DPC025 con prot. n. 238323 del 7 giugno 2021 relativamente all'ispezione effettuata in data 01/04/21;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto il Giudizio n. 3370 di Rinvio a VIA con la seguente prescrizione: *“al fine di verificare il rispetto del franco di 2 m dal fondo scavo della cava (di cui al giudizio del CCR VIA n. 784 del 10.10.2006) dalla massima escursione della falda, si dà mandato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di eseguire apposita visita ispettiva”*;

Preso atto dei contenuti del verbale relativo alla visita ispettiva effettuata in data 01/04/2021, inviato dal DPC025, Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, con nota prot. n. 238323 del 07/06/2021;

Considerato il rischio di impatti ambientali significativi e negativi dovuti all'attività svolta;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### DI DIFFIDA,

**ai sensi dell'art. 29 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con contestuale sospensione dell'attività estrattiva.**

Inoltre, al fine di eliminare le inosservanze dovute alla realizzazione di attività effettuate in difformità al progetto di cui al Giudizio del CCR VIA n. 784 del 10.10.2006, il proponente dovrà, entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente giudizio sullo Sportello Regionale Ambiente:

1. svolgere le seguenti attività su tutti i lotti della cava:
  - effettuare/produrre le analisi chimiche nonché le analisi delle caratteristiche idrogeologiche dei terreni utilizzati per il ripristino per verificare la qualità degli stessi attraverso la realizzazione di sondaggi meccanici a carotaggio continuo interessanti tutti i lotti approfonditi fino ad almeno un metro al di sotto della superficie piezometrica;
  - chiarire la tipologia, la provenienza e i quantitativi dei materiali utilizzati per il ripristino di tutti i lotti rispetto a quanto previsto nel piano di ripristino;
  - specificare i volumi scavati in più rispetto a quelli autorizzati;
  - implementare la rete piezometrica, attrezzando i suddetti sondaggi a piezometro, al fine di ricostruire le modalità di circolazione idrica sotterranea, ricostruendone la superficie piezometrica, nonché verificare lo stato di qualità delle acque sotterranee; dovrà essere effettuato inoltre il confronto della direzione della circolazione idrica sotterranea con quella ante operam;
  - presentare al CCR – VIA una relazione contenente gli esiti degli approfondimenti;



2. sulla base degli esiti degli approfondimenti di cui al punto 1, presentare l'aggiornamento del piano di ripristino della cava;

Al fine della determinazione della sanzione di cui all'art. 29 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il proponente dovrà presentare entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione del presente giudizio, una relazione nella quale siano valutati gli impatti, su tutte le componenti ambientali, relativi alle attività svolte in difformità al progetto di cui al Giudizio del CCR VIA n. 784 del 10.10.2006.

Si dispone l'invio del presente Giudizio al Gruppo Carabinieri Forestale – Pescara per quanto di competenza e al Comune di Collecervino al fine di revisionare la convenzione stipulata con la ditta ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/1983 per le maggiori volumetrie estratte.

*arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*ing. Domenico Longhi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Igino Cucchiarelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)*



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

**Cava in Località Congiunti in Comune di Collecervino(PE)**  
**Ditta Inerti Valfino S.r.l.**  
**Trasmissione esiti visita ispettiva**

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Cava in Località Congiunti in Comune di Collecervino(PE)</b> <b>Ditta Inerti Valfino S.r.l.</b> <b>Trasmissione esiti visita ispettiva effettuata dal DPC025</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Verbale della visita ispettiva effettuata dal DPC025 in ossequio al Giudizio n. 3370 del 01/04/2021: <i>“al fine di verificare il rispetto del franco di 2 m dal fondo scavo della cava (di cui al giudizio del CCR VIA n. 784 del 10.10.2006) dalla massima escursione della falda, si dà mandato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di eseguire apposita visita ispettiva”</i>
<b>Azienda Proponente:</b>	Inerti Val Fino srl

## Localizzazione del progetto

Comune:	Collecervino
Provincia:	Pescara
Località	Congiunti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	6
Particella catastale:	102/p-234/p-391/p-393/p

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



## PREMESSA

La cava di ghiaia, sita in località Congiunti di Collecorvino (PE), è stata sottoposta al procedimento di Verifica di Compatibilità Ambientale in data 10/10/2006, ottenendo un giudizio favorevole all'esclusione dalla VIA, ed è attiva in forza della determinazione DPC023/39 dello 05/07/2018.

La ditta Inerti Valfino in data 01/12/2020, nostro prot. n. 415313, ha avviato un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto per l'ampliamento della cava. Tale VA è stata sottoposta al Comitato VIA in data 01/04/2021 ed ha ottenuto il Giudizio n. 3370 di Rinvio a VIA con la seguente prescrizione: *“al fine di verificare il rispetto del franco di 2 m dal fondo scavo della cava (di cui al giudizio del CCR VIA n. 784 del 10.10.2006) dalla massima escursione della falda, si dà mandato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di eseguire apposita visita ispettiva”*

Il Servizio DPC025, Politica Energetica e Risorse del Territorio con nota n. 238323 del 07/06/2021 ha comunicato che:

- *lo scrivente Servizio ha effettuato una visita ispettiva presso l'area di cava in data 01/04/2021 e in base alle verifiche effettuate, è stato redatto il verbale di sopralluogo e la nota tecnica sul rilievo dell'area con relative elaborazioni cartografiche;*
- *la Ditta Inerti Valfino Srl, dietro sollecito, ha rimesso una Relazione sullo stato di fatto, acquisita con nota Prot. 213664 del 20/5/2021, condivisa con codesto Servizio.*

*Dal confronto delle verifiche effettuate dallo scrivente Servizio, rispetto alla Relazione dello stato di fatto della Ditta, si evincono valori e rappresentazioni differenti.*

*Tuttavia, emerge chiaramente che la Ditta ha condotto l'attività di estrazione oltre il piano di fondo scavo previsto dal progetto approvato, andando ad intercettare la falda freatica.*

Il DPC025 ha allegato alla nota sopra riportata i seguenti elaborati che verranno integralmente illustrati al Comitato:

Allegati:

- Verbale di sopralluogo e relative riprese fotografiche
- Nota tecnica sul rilievo dell'area con relative elaborazioni cartografiche
- Relazione sullo stato di fatto redatta a cura della Ditta Inerti Valfino

Dal verbale di sopralluogo effettuato in data 01.04.2021 dai tecnici del Servizio regionale DPC025 - Politica Energetica e Risorse del Territorio si evince che:

*All'interno dell'area di cava non sono in corso lavori di scavo ma esclusivamente lavori di ripristino ambientale mediante ritombamento con terreno di riporto.*

*Circa 2/3 dell'intera superficie di cava è stata ripristinata ma è possibile notare, nella parte ancora da risistemare, che gli scavi si sono spinti ad una profondità di 5,00/5,50 m dal piano campagna.*

*Considerato che lo scavo autorizzato prevedeva un approfondimento massimo di 3,00 m dal piano campagna, con il rispetto di un franco di 2,00 m dalla massima escursione della falda acquifera, si rileva che esiste uno sconfinamento in profondità di circa 2,00 m che ha interferito presumibilmente con la falda acquifera affiorante nell'attuale superficie di fondo scavo.*

*I tecnici regionali hanno effettuato le suddette misurazioni tramite rotella metrica.*

*Ulteriori misurazioni sono state effettuate con strumentazione GPS, anche al fine di appurare che gli scavi rilevati siano contenuti all'interno del perimetro di cava autorizzato. Le risultanze di tale rilievo saranno sviluppate successivamente ed eventualmente utilizzate a supporto del verbale d'infrazione che sarà elevato entro i termini di legge.*

*A tal proposito è stato chiesto alla Ditta di depositare un'apposita relazione sullo stato di fatto, corredata da opportuni elaborati grafici. Ulteriori foto di dettaglio sono disponibili presso lo scrivente Servizio Regionale.*

Di seguito si riportano alcune foto allegate al verbale:





Nella Relazione tecnica dell'Ufficio si legge, inoltre, che; *“A seguito delle osservazioni e dei rilevamenti effettuati in cantiere, è possibile inquadrare l'area già autorizzata allo scavo per come è stata delimitata negli atti del progetto di ampliamento, nelle seguenti sottozone:*

- 1. Lotto A, posto a occidente di forma rettangolare (70x210 mt) completamente ritombato;*
- 2. Lotto B, in posizione centrale di forma rettangolare (108x220 mt) in fase di scavo e parzialmente ritombato. Al vertice nord-orientale risulta presente l'unico piezometro funzionante che ha consentito la misurazione dell'altezza di falda;*
- 3. Lotto C, posto a oriente di forma trapezoidale (60x115 mt), inalterato poiché non è stato ancora interessato da alcuna lavorazione;*
- 4. n° 2 piste di servizio, poste in direzione del lato lungo tra il Lotto A e B (in quota del piano di coltivo) e tra il lotto B e C (al disotto di 4 mt circa al piano di coltivo).*

I tre lotti come sopra descritti, e così rappresentati nelle planimetrie allegate, risultano estesi per:

1. Lotto A = 1,52 ettari;
2. Lotto B = 2,47 ettari;
3. Lotto C = 0,66 ettari.

In totale la superficie interessata dalle attività estrattive (area di escavazione+ area di servizio+ piste di transito) risulta estesa per complessivi 4,65 ettari. [...] Percorrendo le scarpate di neo-formazione, la pista di servizio sottostante il piano di coltivo e il confine meridionale dell'area autorizzata, lo scavo che ha raggiunto la quota della falda freatica (area attualmente allagata) è stato circoscritto per una superficie totale di 0,80 ettari.

Oltre alle misurazioni planimetriche sono stati "battuti" 4 punti quotati tra zona allagata e sovrastante piano di coltivo. Dal ristretto piano quotato è emerso che il piano allagato è situato alla quota 75-75.4 m slm mentre il piano di coltivo ha quote tra 80 e 80.4 m slm. Ne deriva una differenza di quota, che altresì definisce una profondità media di scavo di 5 mt.

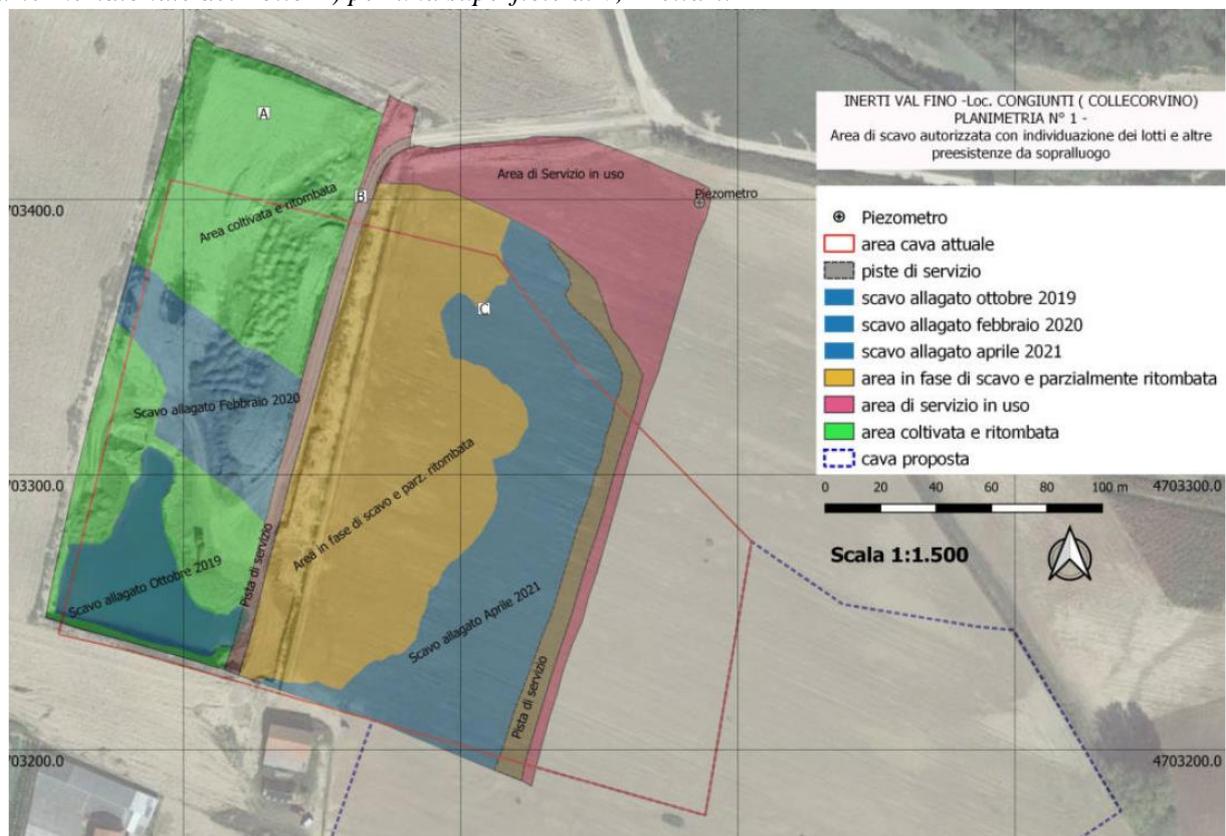
D'altronde il suddetto valore risulterebbe coincidere con la misurazione della falda desumibile dal piezometro.

In base al progetto autorizzato lo scavo si sarebbe dovuto limitare a 3 mt dal p.c., per cui si deve riconoscere uno sconfinamento in profondità di 2 mt, che ha determinato il rinvenimento della falda.

Limitandosi a quanto constatato in sede di sopralluogo e, non estendendo la verifica anche alla restante area in fase di ritombamento del Lotto B, si determina un Volume di scavo non autorizzato pari  $8.000 \text{ mq} \times 2 \text{ m} = 16.000 \text{ mc}$ .

Inoltre, dalle analisi delle immagini satellitari di Google maps, è possibile ipotizzare che lo sconfinamento dello scavo oltre i 3 metri autorizzati abbia potuto riguardare anche altre superfici limitrofe il Lotto B.

Infatti, in data 9/10/2019 è disponibile un'immagine satellitare che ritrae chiaramente una superficie allagata (parte meridionale del Lotto A) per una superficie di 0,22 ettari.



In data 25/2/2020 è disponibile un'altra immagine satellitare, che evidenzia nella parte centrale del Lotto A un'ulteriore area allagata di 0,30 ettari, contigua a quella precedente che nel frattempo era stata ritombata.

Dalla relazione sullo Stato di Fatto presentata dalla Ditta, che verrà interamente illustrata ai membri del Comitato, si riporta il disegno allegato dal quale è possibile vedere lo sconfinamento dichiarato dalla stessa:



- PERIMETRO AUTORIZZATO
- RECINZIONE ATTUALE
- AREA DI SCAVO APERTO
- SUPERFICIE A MAGGIORE PROFONDITA': CIRCA 4760 mq



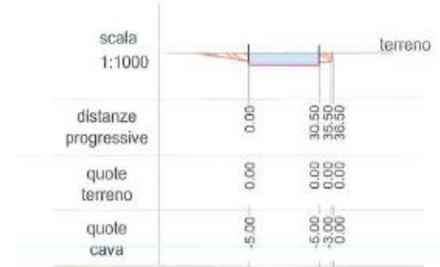
Progetto

Ampliamento cava località Congiunti - Collecervino (PE)

SEZIONE AA



SEZIONE BB



**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti